
ALLEGATO "A"-----

RACCOLTA N. 7844-----

STATUTO-----

Della fondazione-----

"FONDAZIONE TRAME"-----

- ARTICOLO 1 -

DENOMINAZIONE E SEDE-----

Al fine di attuare e dare risalto alle tante anime
dell'antimafia, valorizzare la pluralità delle voci contro
l'omertà e il racket, creare una cultura capace di contrastare
la criminalità organizzata è costituita la "FONDAZIONE TRAME"
con sede legale in Lamezia Terme, alla Via Sen. A. Perugini
nella Casa Comunale della Città di Lamezia Terme.-----

ARTICOLO 2-----

SCOPO-----

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire uti-
li.-----

La Fondazione si prefigge lo scopo di promuovere e diffondere
la cultura dell'antimafia sensibilizzando le coscienze sociali
e civili contro le mafie, per il tramite della divulgazione di
della cultura della Legalità e dell'antimafia, con particolare
riferimento alla lettura ed alla cultura in genere con la pro-
mozione di Autori di libri su Cosa nostra, 'ndrangheta, camor-
ra e tutte le mafie, impegnati in prima persona a denunciare e
svelare l'aggressione alla società delle organizzazioni crimi-

nali e pertanto con l'organizzazione e gestione del "Festival dei libri sulle mafie" "TRAME" dall'idea di Tano Grasso, il cui evento principale verrà organizzato annualmente a Lamezia Terme, nonché con la promozione e divulgazione di qualsiasi attività intellettuale e culturale, in tutte le sue espressioni, di materiale didattico ed informativo;-----

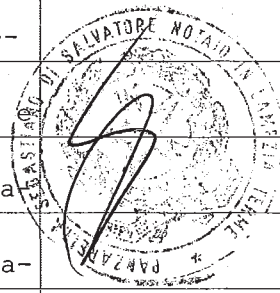
La Fondazione, inoltre, si propone di pianificare e realizzare iniziative culturali di vasto respiro, tali da destare l'interesse di ampie fasce di pubblico e promuovere, così, la più diffusa e completa conoscenza della legalità e dell'antimafia;

In tale ottica si pone l'ideazione e l'organizzazione di mostre, conferenze e convegni, spettacoli teatrali, film, cortometraggi, documentari o docufilm ed inoltre la continuativa e durevole collaborazione con i principali Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali, con i quali effettuare seminari di studio e congressi.-----

Si prevedono, tra le altre, le seguenti attività:-----

1. Attività di acquisizione e gestione del patrimonio storico-istituzionale.-----

Attività di ricerca, acquisizione, raccolta, archiviazione gestione di materiale storico, nonché di documenti, pubblicazioni, oggetti, materiali utili alla ricostruzione e divulgazione della cultura antimafia; elaborazione e realizzazione di progetti e piani per divulgazione della cultura dell'antimafia, di concerto con l'attività delle Organizzazio-



ni ed Enti, pubblici e privati, a ciò istituzionalmente preposti.-----

2. Attività espositiva informatica e multimediale.

In tale ottica sarà allestita un'efficiente struttura informativa, utilizzando le più moderne tecnologie: iconoteca, emeroteca, videoteca, biblioteca specializzata, archivio documentale e fotografico costantemente aggiornato, portali web consultabili anche a mezzo telefonia mobile, strutture multimediali tali da consentire mostre virtuali e visite ai siti internet delle principali strutture espositive mondiali.-----

L'uso di tali strumentazioni renderà più semplice l'esplicazione delle complesse problematiche afferenti la cultura dell'antimafia ai giovani, alle Istituzioni ed alla società in genere;-----

3. Attività di didattica, informazione e divulgazione culturale.-----

Essenziale al raggiungimento delle finalità istituzionali, è l'attività d'informazione e sensibilizzazione del pubblico attraverso le strutture didattiche - quali le scuole, le accademie e le università - particolarmente adatte a favorire lo studio della legalità, specie nell'area giovanile. -----

A tal fine si prevede l'intrattenimento di costanti rapporti di collaborazione con le predette istituzioni, la creazione di appropriate strutture organizzative - consistenti in équipes di docenti qualificati e specializzati per ciascuna fascia di

età - la progettazione e realizzazione di appositi moduli pedagogici, con la predisposizione di programmi appropriati e la proposizione delle mostre e fiere realizzate dalla Fondazione.

Nell'ottica di promuovere l'approfondimento delle principali problematiche inerenti la legalità e la cultura dell'antimafia la Fondazione organizzerà seminari, convegni, stages, fiere, concorsi per l'assegnazione di borse di studio ed altri riconoscimenti a cadenza periodica, nonché specifici Corsi di Formazione Integrata Superiore nella discipline connesse alle attività della Fondazione.-----

Inoltre tali attività si potranno svolgere in collegamento con Organismi italiani e stranieri, al fine di collaborare, effettuare scambi culturali e confrontarsi con analoghe realtà istituzionali già operanti nel settore.-----

4. Attività editoriale.

L'attività editoriale della Fondazione si articolerà in varie pubblicazioni - cataloghi, libri, trattati, e-books, collane e monografie, giornali on-line - afferenti ai temi della legalità ed alla cultura dell'antimafia.-----

Tali pubblicazioni potranno essere realizzate direttamente dalla Fondazione o in collaborazione e partnership con editori ed altri operatori del settore;-----

Relativamente alle tematiche trattate, l'attività editoriale della Fondazione di rivolgerà, pure, alla pubblicazione di compendi, scaturenti dall'attività di ricerca, raccolta, stu-

dio e catalogazione di materiale documentale e fotografico, pubblicazione di nuove edizioni di testi rari o particolarmente importanti con commenti, note esplicative, aggiornamenti ed interpretazioni, traduzione ed edizione italiana di testi stranieri; raccolta ed elaborazione dei materiali per la realizzazione di cataloghi generali di autori ritenuti particolarmente rilevanti.-----

Fornire e produrre contenuti radiotelevisivi, ovvero content provider, via etere, via satellite, via cavo, via internet, via telefono e comunque con ogni mezzo di comunicazione, mediante diffusione di programmi di contenuto sulle tematiche affrontate dalla Fondazione;-----

La Fondazione potrà organizzare un concorso internazionale di idee per la progettazione e la realizzazione di gadgets ed altro materiale promozionale.-----

-----ARTICOLO 3-----

-----PATRIMONIO-----

Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----

- dal fondo di dotazione costituito dal fondatore all'atto della costituzione o da eventuali successive integrazioni;----
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;-----
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio; -----

- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali, da altri Enti Pubblici e/o privati;-----
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;-----
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e/o privati;-----
- dai proventi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. -----

----- ARTICOLO 4 -----

Organi della fondazione sono:-----

- il Presidente della Fondazione-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- il Direttore Generale;-----
- il Comitato Scientifici (se nominato);-----
- il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

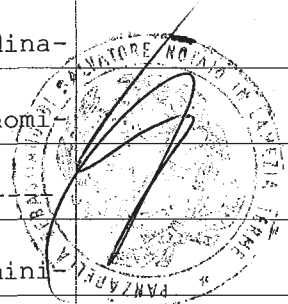
----- ARTICOLO 5 -----

-----PRESIDENTE-----

Il Presidente, nominato dal Fondatore, ha la legale rappresentanza della fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni.-----

---Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.-----

---Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e presiede ai rapporti con le au-



torità e le pubbliche amministrazioni.-----

---Il presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esecuzione di tutti gli affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione; cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni procedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del consiglio di amministrazione.-----

---In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, se nominato, o il consigliere di amministrazione più anziano di età.-----

----- **ARTICOLO 6** -----

----- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Il consiglio di amministrazione è formato da membri scelti fra persone di chiaro ed indubbio spessore morale, professionale, culturale e/o imprenditoriale, nominati dal fondatore.-----

----- **ARTICOLO 7** -----

I membri del consiglio di amministrazione durano in carica tre esercizi e possono essere in qualsiasi momento, riconfermati, revocati o sostituiti dal Fondatore.-----

A favore dei membri del Consiglio di Amministrazione potrà essere stabilita la corresponsione di un gettone di presenza, il cui importo unitario sarà deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.-----

Ai membri del Consiglio di Amministrazione potranno essere i-

noltre rimborsate le spese, ove abbiano la loro residenza fuori dal Comune dove si svolge la riunione del Consiglio.-----

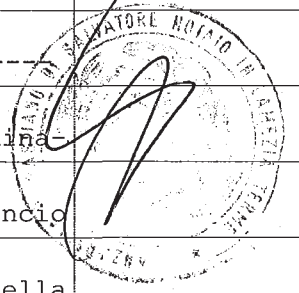
Ai membri del Consiglio di Amministrazione investiti da speciali incarichi (ad esempio la carica di Direttore generale o incarichi di natura professionale) potranno essere corrisposte indennità nella misura che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione.-----

----- ARTICOLO 8 -----

-----FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

Al consiglio di amministrazione spetta:-----

- l'amministrazione straordinaria della fondazione;-----
- di nominare il Presidente, nonché eventuali Vice Presidenti, il Direttore Generale, il Presidente del Comitato scientifico ed i componenti del medesimo Organo, il Direttore dell'edizione annuale del Festival;-----
- di approvare entro il mese di dicembre il bilancio preventivo ed entro il mese di maggio il bilancio consuntivo.-----
- Al bilancio preventivo viene allegato il programma di lavoro; l'esercizio finanziario decorre dal giorno 1 (uno) gennaio al giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno;-----
- di curare la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché la ripartizione delle rendite annuali del bilancio fra le diverse iniziative che costituiscono lo scopo della fondazione;-----
- di approvare eventuali regolamenti interni.-----



Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare alcune delle sue funzioni ad uno o più consiglieri.-----

----- ARTICOLO 9 -----

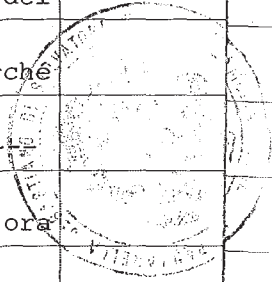
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e - in caso di urgenza - almeno un giorno prima, e con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno metà dei consiglieri, anche fuori dalla sede della fondazione, purché in Italia.-----

Nell'avviso di convocazione viene indicato il giorno e l'ora di una prima e di una seconda eventuale convocazione.-----

La seconda convocazione non può essere fissata nello stesso giorno della prima.-----

La prima convocazione è valida se sono presenti la metà più uno dei componenti. La seconda convocazione qualunque sia il numero dei consiglieri presenti. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

La mancata partecipazione a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, senza giustificato e comprovato motivo, può essere causa di decadenza dalla carica, accertata e dichiarata dal Consiglio, il quale provvederà alla sostituzione



del Consigliere.-----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenze o videoconferenze, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:-----

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;-----

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;-----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-----

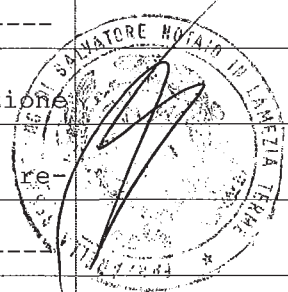
----- **ARTICOLO 10** -----

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri regolarmente vidimati e numerati in ogni pagina.-----

----- **ARTICOLO 11** -----

----- **DIRETTORE GENERALE** -----

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministra-



zione, anche al di fuori dei suoi componenti;-----

All'atto della nomina o anche successivamente il Consiglio di Amministrazione determina le funzioni attribuite, il potere di rappresentanza, la durata dell'incarico e l'eventuale indennità.-----

Il Direttore Generale è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione.-----

In particolare, il Direttore Generale:-----

- provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;-----

- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nonché agli atti del Presidente.-----

Gestisce la Tesoreria della Fondazione e provvede all'apertura, gestione e chiusura dei conti correnti, della cassa, dei pagamenti degli incassi etc.-----

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, qualora non ne faccia parte, non ha diritto di voto.-----

----- ARTICOLO 12 -----

-----COMITATO SCIENTIFICO-----

Il Comitato Scientifico, se nominato, è presieduto dal Presidente del Comitato stesso che può corrispondere con l'incarico di Direttore del Festival o in caso di sua assenza o impedi-

mento, da un membro del Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio.-----

Di esso fa parte di diritto il Presidente della Fondazione ed il Direttore Generale ed è composto da un numero variabile di membri che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina o in corso di durata dell'incarico (oltre il Presidente ed il Direttore Generale).-----

I componenti stessi durano in carica un anno solare e possono essere riconfermati.-----

Il Comitato Scientifico ha il compito di elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione il programma annuale del Festival dei libri sulle mafie "TRAME", i programmi delle attività di istruzione, formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale, nonché l'indirizzo culturale della Fondazione. -----

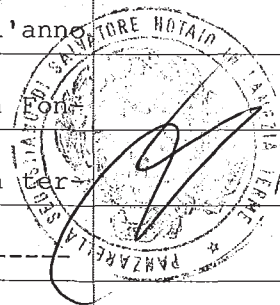
Propone al Consiglio di Amministrazione le iniziative culturali e promozionali che ritiene opportune.-----

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte all'anno e può essere convocato ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Collegio stesso.-----

----- ARTICOLO 13 -----

-----COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, nominati dal Fondatore. Esso provvede al riscontro della ge-



stione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa.-----

I revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.-----

Durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.--

----- ARTICOLO 14 -----

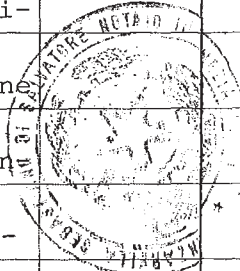
La Fondazione potrà istituire l'Albo dei Benemeriti nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, gli Enti Pubblici e/o privati, nonché le persone fisiche e/o giuridiche che abbiano contribuito al perseguimento dei fini statuari.-----

----- ARTICOLO 15 -----

-----DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO-----

In caso di scioglimento per qualsiasi causa, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori stabilendone i compiti e la remunerazione.-----

I liquidatori provvederanno ad effettuare la devoluzione del Patrimonio della Fondazione in caso di scioglimento, o a favore del Fondatore quale associazione riconosciuta di utilità sociale in quanto lo stesso svolge fini analoghi alla fondazione ed opera nello stesso territorio ed in caso di sua inesistenza all'atto della devoluzione alla "FAI - Federazione delle Associazione Antiracket";-----



-----ARTICOLO 16-----

-----RINVIO-----

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.-----

firmato:-----

CAPUTO ARMANDO;-----

SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO)-----

E' copia conforme all'originale che contiene le prescritte firme e consta di dodici mezzi fogli.-----

Rilasciata da me sottoscritto dottor Sebastiano Panzarella, notaio in Lamezia Terme, per uso consentito dalla legge.-----

Lamezia Terme, li

27 GEN. 2012

